

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-2017

Premessa dal RAV 2015

- aree per il miglioramento
- aree di processo (RAV)

Per la peculiarità della nostra utenza è più che mai necessario continuare la progettazione e realizzazione di laboratori di alfabetizzazione e un confronto per una rivisitazione del curricolo di istituto per quanto attiene alle competenze chiave di cittadinanza: ragionando sul contesto classe, prestiamo attenzione ai contenuti delle attività di insegnamento e di apprendimento e altresì prestiamo attenzione al clima della classe, alle relazioni inter umane, al modo in cui gli studenti partecipano alle decisioni relative all'organizzazione della classe stessa.

In una classe/scuola multietnica è estremamente significativo mettere in risalto l'importanza delle diverse identità culturali dei singoli e del rispetto di queste singole identità. Il traguardo è una scuola veramente inclusiva, dove tutti stanno bene e desiderano venire a scuola, perchè si sentono accolti, ascoltati e valorizzati, compresi, senza pregiudizio, anche nei loro limiti, nelle loro difficoltà.

PRIORITÀ TRAGUARDI STRATEGIE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	STRATEGIE
Risultati scolastici	Considerata l'alta percentuale di alunni stranieri potenziare l'insegnamento della lingua italiana scritta, orale con laboratori di alfabetizzazione.	Gli alunni producono testi scritti e conversazioni orali corrette e lessicalmente ricche; sanno decodificare un testo in autonomia.	Test di posizionamento in ingresso; suddivisione in piccoli gruppi con compiti esperti; utilizzo di strumenti digitali.
	Utilizzare varie tipologie di testo, sapendo raccogliere le informazioni con interesse e curiosità.	Gli alunni in modo autonomo sanno orientarsi in un testo e sanno riscriverne la sintesi, trovare inferenze.	Predisposizione di testi, mappe, schemi, attività collettive guidate.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Rielaborare con gli studenti alcuni esercizi proposti dalle prove standardizzate negli anni precedenti.	Attraverso le esercitazioni arrivare a raggiungere un punteggio sufficiente.	Simulazioni di situazioni problematiche, analisi guidata dei quesiti proposti e sviluppo di competenze lessicali specifiche.
Competenze chiave e di cittadinanza	Nella relazione con gli altri comunicare e comprendere,	Essere capaci di comprendere diversi tipi di	Circle time, cooperative learning, role play, pratica

	collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.	messaggio (verbale e non). Interagire in gruppo, comprendendo punti di vista diversi, valorizzando le proprie e le altrui capacità.	psicomotoria (scuola dell'infanzia e primo biennio primaria).
	Nel rapporto con la realtà osservare in modo critico ed etico il mondo esterno, partendo dalla realtà più vicina a noi.	Affrontare situazioni problematiche costruendo ipotesi e verificandole, sapendo raccogliere dati e valutarli.	Mappe concettuali, brain storming, learning by doing, attività laboratoriali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<p>Declinare gli obiettivi minimi per ogni disciplina, condividerli con tutti i docenti.</p> <p><u>AMBITO DIDATTICO</u></p> <p>COSTRUZIONE E ATTUAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINGUA ITALIANA • MATEMATICA • STORIA • GEOGRAFIA • SCIENZE <p>Formazione/aggiornamento per il collegio sulla progettazione per competenze e di cittadinanza.</p>
	<p>Valorizzare il laboratorio di alfabetizzazione.</p>
	<p>Progettare interventi in alcune classi, classi di sperimentazione, per attuare le metodologie per le competenze pro sociali.</p> <p><u>AMBITO EDUCATIVO</u></p> <p>STRETTAMENTE COLLEGATO ALL'AMBITO DIDATTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA • SVILUPPO DI ABILITA' PRO-SOCIALI CHE FAVORISCONO L'APPRENDIMENTO <p>NECESSITA' DI UNA FORMAZIONE SISTEMATICA E PERMANENTE SU ALCUNE DELLE TEMATICHE SOCIOEDUCATIVE PIU' COMPLESSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ñ BULLISMO E CYBERBULLISMO Ñ AFFETTIVITA' Ñ SESSUALITA' (A PARTIRE DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA) <p>NECESSITA' DI UNA FORMAZIONE SISTEMATICA SU ALCUNE IMPORTANTI PRATICHE METODOLOGICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRATICA PSICOMOTORIA

	<ul style="list-style-type: none"> • METODOLOGIE PER COSTITUIRE IL GRUPPO • CLASSE IN RIFERIMENTO ALLE DINAMICHE RELAZIONALI TRA PARI E CON L'INSEGNANTE(ES. CIRCLE TIME ECC) • COOPERATIVE LEARNING <p>Proposta aggiornamento a.s. 2016/2017</p> <p>Si propone il corso di aggiornamento con il Prof.re Molteni sulle Metodologie Inclusive (Docente Specializzato I.C Appiano Gentile – Como- intervenuto durante il corso di formazione per figure di coordinamento per il sostegno) e con la dott.ssa Gomez sulla motivazione e l'autostima.</p> <hr/> <p>Individuare criteri di valutazione condivisi in coerenza con la valutazione formativa, sviluppando nello studente e nella studentessa la capacità di autovalutazione.</p> <p>ELABORAZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE COMUNI QUADRIMESTRALI:</p> <p>NECESSITA' DI UN'ORGANIZZAZIONE VERTICALE DEL LAVORO PER STABILIRE PROVE DI VERIFICA GRADUATE SU TRE LIVELLI DI COMPETENZA:dalla competenza di base alla competenza di padronanza per italiano- matematica- storia- geografia.</p> <p>- Esplicitare criteri comuni e condivisi di valutazione delle prove standardizzate.</p> <p>PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI A LIVELLO STATISTICO CON IL FINE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CREARE UNA BANCA DATI CON L'ANDAMENTO PERCENTUALE DEI RISULTATI • FAR EMERGERE I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL LAVORO SVOLTO.
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Considerare il gruppo classe come prerequisito imprescindibile per una didattica attiva che coinvolge tutti gli studenti e le studentesse, creare quindi sistematicamente lavori di conoscenza del gruppo e dell'individualità che costituiscono il gruppo classe. Ogni gruppo ha la sua identità e la sua storia che non è data dalla somma degli individui ma dalla interazione tra gli stessi, per cui l'ambiente d</p>

	i apprendimento viene pensato in una dimensione sistemica.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Valorizzare le diversità personali e sociali, conoscendo, dove è possibile, le storie personali e le culture diverse dalla nostra. Rivedere annualmente le competenze chiave di cittadinanza.
	Considerare il punto di vista degli altri, le loro diversità non come ostacoli all'interazione. Rispettare culture e storie diverse, imparare che l'individuo è sempre una ricchezza per gli altri.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Mantenere il progetto di orientamento e continuità con figure di riferimento per tutto il collegio.
	Riscontrare con apposito monitoraggio la congruità del giudizio orientativo rispetto agli esiti degli alunni al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Mantenere quelle figure di riferimento tra i docenti che sono referenti per tutti i progetti di alfabetizzazione, integrazione, inclusione, orientamento.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Continuare e implementare la realizzazione di progetti di Alfabetizzazione degli alunni/e stranieri/e, per una efficace integrazione nel territorio.
	Progettare incontri con i mediatori culturali per un dialogo costante tra scuola e famiglia.